

PROGETTO :

Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore della cervice uterina – Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore della cervice uterina – Progetto per l'utilizzo del personale dirigente e del comparto nell'ambito della gestione delle fasi di secondo livello di screening – Autorizzazione Prestazioni Aggiuntive e recupero extra debito orario. Periodo 01/05/2026 - 31/12/2026

CODICE DEL PROGETTO ▶

200501

RESPONSABILE DEL PROGETTO ▶

PAOLA PIRASTU PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

STRUTTURA DI RIFERIMENTO ▶

S.C. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

CONTESTO NORMATIVO

Con deliberazione n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005, deliberazione n. 47/24 del 30 Dicembre 2010, deliberazione n. 30/21 del 16/06/2015, la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007, il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2020-2025 approvato il 28/12/2021 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46, articolato in progetti di screening di massa tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore della cervice uterina.

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL di Cagliari n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screening oncologici.

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale e regionale ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

A tal fine, con atto deliberativo n. 681, adottato dal Direttore Generale il 12/06/07, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore della cervice uterina, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO**Attività, organizzazione e risorse**

Partecipano all'attuazione del progetto risorse umane della dirigenza e del comparto afferenti al Centro Donna, al Presidio Ospedaliero SS. Trinità, oltre al personale assegnato al Servizio Prevenzione e promozione della Salute – Centro Screening.

La dotazione organica delle strutture cui è assegnata la conduzione e la realizzazione delle attività di screening risulta palesemente carente in considerazione della enorme mole di lavoro, talvolta di tipo emergenziale, alla quale i Servizi sono chiamati a far fronte.

La disponibilità da parte delle operatrici e degli operatori operanti all'interno delle sopra citate strutture a svolgere attività di screening al di fuori del normale orario di lavoro, unitamente alla necessità di contenere i costi relativi a tutte le diverse voci di spesa che costituiscono gli oneri complessivi del progetto di prevenzione in parola, ha indotto la scelta, da parte della Direzione Aziendale, di avvalersi delle prestazioni dei sopra citati operatori interni alle Unità Operative interessate, con benefici derivanti sia dall'esperienza sul campo abbondantemente maturata dalle operatrici e dagli operatori che hanno offerto la loro disponibilità, in grado di tradursi in un rapido adeguamento alle necessità imposte dalle attività di screening con un ottimale mantenimento, nel contempo, delle funzionalità delle strutture medesime, sia dalla mancata necessità di ulteriori oneri formativi per operatori provenienti da altre strutture.

Per quanto sopra rappresentato, si rende necessaria l'adozione di un progetto relativo all'utilizzo delle risorse umane assegnate alla gestione delle fasi relative al programma di screening oncologico in parola, inerente all'attività del personale assegnato alle strutture che partecipano alla messa in atto di tale progetto.

Il personale verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso le U.O.C. citate, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto, in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità, che abbiano manifestato al Responsabile delle rispettive Unità Operative la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro.

ALLEGATO 1

Descrizione attività

Le attività relative al secondo livello di screening verranno svolte presso le strutture logistiche del Centro Donna, sito nel P.O. Binaghi di Cagliari.

Nelle attività inerenti al secondo livello di screening vengono impiegate figure professionali afferenti alla dirigenza, quali dirigenti medici, e al comparto, quali ostetriche, infermiere professionali, infermieri professionali, assistenti sanitarie, assistenti e collaboratori amministrativi. Tali figure danno vita a una vera e propria filiera di produzione che le rende interdipendenti, impegnate in un processo unitario e integrato che non può prescindere dal pieno impiego di ciascuna delle figure citate.

Attività Centro Screening Aziendale – Servizio Prevenzione e Promozione della Salute

Dirigenza: Gestione del personale, attività di coordinamento, elaborazione dati per il monitoraggio e la programmazione delle attività e scambio di flussi informativi con Assessorato della Sanità, verifica inesitate, monitoraggio flussi, gestione problematiche di varia natura ed entità.

Monitoraggio e verifica agende, gestione procedure, programmazione degli inviti, gestione delle credenziali di accesso al gestionale screening, controllo procedure e risoluzione problematiche del gestionale mediante interfaccia con Dedalus, monitoraggio attività centro di secondo livello.

Attività di Rendicontazione verso organismi di controllo aziendali, regionali e nazionali.

Comparto: Ascolto attivo ed assistenza agli utenti che si rivolgono al Centro Screening mediante numero verde; risoluzione delle criticità legate alla modifica degli appuntamenti, referti, informazioni diverse e specifiche; supporto e sostegno alla dirigenza e agli operatori in fase di realizzazione del progetto; controllo, registrazione e verifica della posta inesitata e soluzione delle problematiche ad essa collegate; controllo e risposta a messaggi della segreteria telefonica, e-mail.

Numero ore di prestazioni aggiuntive necessarie per la dirigenza: 50

Numero ore di lavoro straordinario necessarie per il comparto: 100

Attività Centro Donna e P.O. SS. Trinità:

Dirigenza: Gestione personale, programmazione attività, coordinamento, elaborazione dati per monitoraggio e programmazione attività e debito informativo con Assessorato alla Sanità, gestione delle credenziali di accesso al gestionale screening, controllo procedure e risoluzione problematiche del gestionale mediante interfaccia con Dedalus, monitoraggio attività di secondo livello.

Attività di Rendicontazione verso organismi di controllo aziendali.

Nell'ambito delle attività di screening assegnate alla figura professionale, il Dirigente Medico Ginecologo procede alla esecuzione della Colposcopia e, quando necessario, all'effettuazione del Pap Test unitamente alla Colposcopia. Effettua la Biopsia della portio e la biopsia del canale cervicale. Procede alla Consegna dei referti e al counselling alle pazienti. Individua e prescrive la terapia alle pazienti medesime.

Comparto

Assistenza alla ginecologa per l'esecuzione della colposcopia:

Preparazione carrello, accoglienza donna, posizionamento donna sul lettino, eventuale esecuzione pap-test, supporto al medico in fase di scelta e preparazione della strumentazione, preparazione contenitore biopsia, eventuale tamponamento, etichettatura contenitore biopsia e predisposizione per l'invio, assistenza donna post colposcopia, counseling per eventuali problematiche post biopsia.

Controllo e verifica della disponibilità dei materiali di consumo utilizzati. Verifica della disponibilità del materiale utilizzato nel Centro Donna per le attività di screening, compresi gli ambulatori di secondo livello. Predisposizione dei report relativi agli ordini e consegne di materiale.

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per la dirigenza: 210

Numero ore di lavoro straordinario necessarie per il comparto: 210

Attività personale amministrativo Prevenzione e Promozione della Salute

Elaborazione e gestione amministrativa dei progetti di utilizzo del personale con controllo della regolarità delle prestazioni, computo delle ore prestate dal personale preposto all'attuazione del progetto e relativa richiesta di liquidazione degli emolumenti. Accertamento della corretta imputazione contabile delle varie voci di costo del progetto e verifica periodica delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione del progetto medesimo ed erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna. Procedure di pagamento delle fatture relative ai beni e servizi acquistati ai fini dello svolgimento delle attività previste dal programma di prevenzione.

Verifica della rendicontazione contabile periodica in relazione agli adempimenti inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda.

Supporto nella fase di certificazione dei costi sostenuti, adempimenti richiesti da organismi Regionali e Ministeriali preposti alla verifica e al controllo.

Numero ore di lavoro straordinario necessarie per il comparto: 50

ALLEGATO 1

Modalità di retribuzione del progetto

Le attività relative alla realizzazione del presente progetto verranno eseguite al di fuori del normale orario di lavoro, mediante il ricorso agli istituti contrattuali, ovvero con l'autorizzazione all'effettuazione di Prestazioni Aggiuntive per la dirigenza e, per quanto riguarda il comparto, con l'autorizzazione al recupero orario per tutte le figure professionali impegnate.

Volumi totali di attività previsti

TOTALE ORE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA:	260
TOTALE ORE LAVORO EXTRA ORARIO/RECUPERO AMMINISTRATIVI COMPARTO:	50
TOTALE ORE LAVORO EXTRA ORARIO/RECUPERO SANITARI COMPARTO:	360

Risorse finanziarie assegnate

TOTALE ORE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA:	22.800,00
TOTALE PROGETTO:	22.800,00

OBIETTIVI

REGIONALI

Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione, mediante espletamento delle attività correlate con secondo livello dello screening del tumore della cervice uterina, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Regionale ed in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale.

Aziendali

Raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della elaborazione progettuale della Deliberazione n. 681, adottata dal Direttore Generale dell'ASL n. 8 in data 12.06.2007 e relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore del cervicocarcinoma.

Perseguimento degli obiettivi annuali stabiliti dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità.

RISULTATI ATTESI

Esecuzione del 100% degli esami relativi all'attività di screening e richiesti dal Centro Screening Aziendale alle diverse strutture operative assegnate alle operazioni di screening

TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Data inizio progetto: 01/05/2026

Data conclusione progetto: 31/12/2026

Il Direttore f.f. del Servizio Prevenzione e
Promozione della Salute
Dr.ssa Paola Pirastu

Data __ / __ / __